



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Decreto Dirigenziale n. 07 del 23/01/2025

- Vista**
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista**
- la legge n. 59 del 15 marzo 1997 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto**
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche emanato in attuazione della legge n. 59 15 marzo 1997;
- Visto**
- il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- Visto**
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto**
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, dall'art. 1 comma 78 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dagli articoli 3 e 44 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129;
- Visto**
- Il regolamento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico per affidamenti di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 50/2016 ora Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio di istituto con delibera n. 169 del 28/06/2019 e modificato

- con delibera n. 68 del 24/01/2024;
- Visto**
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Visto**
- in particolare il comma 1 e 2 dell'art. 17, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, che dispongono che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"
- Visto**
- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";
- Visto**
- l'art. 1 comma 450 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2019) che dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri

mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

Visto

- l'art. 1 comma 583 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che dispone Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa.

Visto

- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto

- l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le

istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

Visto

- in particolare, i comma 1,2,3 e 4 dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il quale prevede che:
 - 1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
 - 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
 - 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
 - 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un

responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

- | | |
|--------------------|---|
| Visto | <ul style="list-style-type: none"> • il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 139 modificato e integrato con successive delibere; |
| Rilevata | <ul style="list-style-type: none"> • la necessità di dare piena attuazione alle attività previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, ed in particolare ai viaggi di istruzione, stage linguistici e sportivi e scambi culturali in esso previsti e deliberati dai consigli di classe; |
| Considerato | <ul style="list-style-type: none"> • che per soddisfare la necessità di cui sopra, è necessaria l'individuazione di operatori economici, in possesso di qualificate competenze e comprovata esperienza, cui affidare: <ul style="list-style-type: none"> - il servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione dello stage linguistico con destinazione Malaga (Spagna) con la relativa assistenza per n. 54 discenti, di cui 43 femmine e 11 maschi, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti; - il servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione dello stage sciistico con destinazione Claviere con la relativa assistenza per n. 46 discenti di cui 27 femmine e 19 maschi, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 3 docenti; - il servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione Venezia con la relativa assistenza per n. 8 discenti, di cui 3 femmine e 5 maschi, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 1 docente; - il servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione Catania con la relativa assistenza per n. 55 discenti, di cui 36 femmine e 19 maschi, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti; - il servizio di programmazione, organizzazione ed |

- esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Ravenna** con la relativa assistenza per n. **60** discenti, di cui **34 femmine e 26 maschi**, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti;
- il servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Firenze** con la relativa assistenza per n. **62** discenti, di cui **38 femmine e 24 maschi**, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti;
- Considerato**
- che il rispetto dei tempi ordinari di 15 giorni previsto dall'allegato II.1 del Decreto Legislativo 36 del 2023, potrebbe compromettere l'efficace pianificazione e organizzazione delle attività didattiche e scolastiche connesse al viaggio;
- Accertato**
- che l'affidamento è finalizzato ad assicurare l'attuazione delle attività previste e attribuite dall'ordinamento all'istituto e al raggiungimento di obiettivi previsti nel Piano Triennale dell'offerta formativa e che è coerente con le esigenze di funzionalità dell'istituto e che soddisfa le necessità di cui sopra;
- Preso atto**
- che la spesa complessiva stimata per i servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione programmati per il corrente anno scolastico, ammonta ad euro **160.600,00** (centosessantamila/seicentoeuro/zerocentesimi) IVA inclusa e che, pertanto, è superiore alle soglie di cui alla lettera b, comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 nonché alla soglia stabilità, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.129 del 28/08/2018, dal Consiglio di istituto con delibera n. 68 del 24/01/2024;
- Visto**
- in particolare, il comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare la lettera e che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Visto**
- il combinato disposto dei comma 1 e 2 dell'art. 62 del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 che

Visto

- dispongono che per effettuare le gare per la fornitura di beni e servizi il cui importo è superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4;
- il comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 09/12/2024 che riconosce, fino al 31 maggio 2025, alle Istituzioni scolastiche la possibilità di procedere autonomamente all'acquisizione dei CIG per gli appalti di importo superiore a 140.000 euro, relativi a servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali;

Ritenuto

- di dover suddividere l'affidamento di cui al presente decreto in lotti al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
 - Lotto I - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione dello stage linguistico con destinazione **Malaga** (Spagna) con la relativa assistenza per n. **54 discenti, di cui 43 femmine e 11 maschi**, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti;
 - Lotto II - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione dello stage sciistico con destinazione Claviere con la relativa assistenza per n. **46 discenti di cui 27 femmine e 19 maschi**, dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 3 docenti;
 - Lotto III - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Venezia** con la relativa assistenza per **n. 8 discenti di cui 3 femmine e 5 maschi** dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 1 docente;
 - Lotto IV - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Catania** con la relativa assistenza per **n. 55 discenti di cui 36 femmine e 19 maschi** dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti;
 - Lotto V - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Ravenna** con la relativa assistenza per **n. 60 discenti di cui 34 femmine e 26 maschi** dell'istituto Tecnico

Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA)
accompagnati da 4 docenti

- Lotto VI - Servizio di programmazione, organizzazione ed esecuzione del viaggio di istruzione con destinazione **Firenze** con la relativa assistenza per **n. 62 discenti di cui 38 femmine e 24 maschi** dell'istituto Tecnico Commerciale Statale Gino Zappa di Varese (VA) accompagnati da 4 docenti;

- Visto**
- il programma annuale per l'anno finanziario 2025, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 22/01/2025 (delibera n.100) recante una previsione di entrata pari a euro 1.035.087,81 e di spesa pari a euro 946.434,24 in termini di competenza e Disponibilità da programmare per euro 88.653,57;
- Dato atto**
- che il corrispettivo per il servizio in oggetto troverà copertura a valere sul contributo che i genitori delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti il corso di studio presso l'istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" di Saronno (VA) che parteciperanno ai viaggi di istruzione, agli stage linguistici e agli scambi culturali programmati per il corrente anno scolastico;
- Accertata**
- che la spesa presunta di cui al presente decreto non eccede lo stanziamento dello specifico aggregato, come individuato nel programma annuale (Aggregato A Attività Voce 05 Visite, viaggi e programmi di studio all'estero Sottovoce 05 Visite, viaggi e programmi di studio all'estero);

DECRETA

Art. 1

di dare avvio, per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente esposte e trascritte, alla procedura per l'affidamento dei servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali programmati per il corrente anno scolastico, da espletarsi a norma dell'art. 1 comma 583 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii, in via preliminare aderendo alle convenzioni CONSIP, ove esistenti, ed in subordine, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici operanti nel settore merceologico di riferimento e che siano in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dei requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera a del comma 1 dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 nonché di adeguata capacità

economica e finanziaria e tecnica e professionale (lettere b e c comma 1 dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023) e presenti su una delle piattaforme di approvvigionamento digitale iscritte nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC e raggiungibile all'indirizzo <http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert> da individuare previa indagine di mercato esplorativa, da esperirsi mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'istituto e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013, nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istituto. Qualora il numero degli operatori economici che soddisfano i criteri di selezione e i livelli minimi di capacità di cui all'articolo 100 risulti superiore a dieci, si procederà al sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica;

Art. 2

di approvare l'avviso ad evidenza pubblica, finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 per l'affidamento dei servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione programmati per il corrente anno scolastico, con i relativi allegati che si annettono al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 3

di approvare il disciplinare di gara, il capitolato e i relativi documenti, che si allegano al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 4

di definire quale criterio per l'individuazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Art. 5

di ridurre la durata della pubblicazione dell'avviso ad evidenza pubblica, finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 per l'affidamento dei servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione dei viaggi di istruzione programmati per il corrente anno scolastico, **da 15 a 10 giorni.**

Art. 6

di conferire l'incarico di Responsabile Unico del progetto a norma del comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di cui al presente decreto dirigenziale al Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dall'allegato I.2, al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Art. 7

di istituire, per il procedimento in argomento, ai sensi del comma 1 dell'art. 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, un ufficio temporaneo di supporto al RUP per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al presente procedimento;

Art. 8

di assegnare all'ufficio temporaneo di supporto al RUP la Sig.ra Alberio Isabella, in servizio presso questo Istituto, che ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico;

Art. 9

di pubblicare il presente decreto, sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istituto;

Art. 10

Il presente decreto costituisce determina a contrattare ai sensi del comma 1 dell'art.17 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Art. 11

Il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Art. 12

Avverso il presente decreto, ai sensi del comma 7 dell'art.14 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche è ammesso ricorso amministrativo per opposizione entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto. Decorso tale termine, il decreto è definitivo e contro di esso è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Saronno, 23/01/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa de Angelis Angelica

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005
così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre
2012, n. 221.